

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI NOVARA
COMUNE DI ARMENO

INTERVENTO BOSCHIVO SU LOTTO COMUNALE NEI
PRESSI DELLA LOC. LUCIAGO DI ARMENO

Foglio 5 Mappale 16 N.C.T.

CAPITOLATO D'ONERI

| | |
|-------------|---|
| DATA | 07/10/2024 |
| COMMITTENTE | COMUNE DI ARMENO Pizza della Vittoria 11 28011, Armeno (NO) |

PROFESSIONISTA INCARICATO



**MATTIA
BACCHETTA**
DOTTORE FORESTALE

+39 340 5754163
BACCHETTA.MATTIA@GMAIL.COM
VIA POOL N°12, 28011, ARMENO (NO)
P.IVA: 02570000030
CF BCCMTT92D28G062R



| | |
|---|----------|
| CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINARE SPECIALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE | 3 |
| Art. 1 _ Ente appaltante | 3 |
| Art. 2 _ Forma di vendita | 3 |
| Art. 3 _ Prezzo e rischi di vendita | 3 |
| Art. 4 _ Oggetto di vendita | 4 |
| Art. 5 _ Modalità di vendita | 4 |
| Art. 6 _ Documentazione necessaria | 4 |
| Art. 7 _ Incompatibilità ed esclusione | 4 |
| Art. 8 _ Obblighi delle parti interessate | 4 |
| Art. 9 _ Deposito cauzionale | 4 |
| Art. 10 _ Rescissione per mancato deposito cauzionale | 5 |
| Art. 11 _ Spese per contratto | 5 |
| Art.12 _ Riferimento al Capitolato | 5 |
| Art.13 _ Restituzione del deposito cauzionale | 5 |
| Art. 14 _ Pagamento del prezzo di aggiudicazione | 5 |
| Art. 15 _ Consegna | 5 |
| Art. 16 _ Inizio lavori | 6 |
| Art. 17 _ Termine lavori | 6 |
| Art. 18 _ Accesso al lotto, ripristino viabilità esistente e apertura nuova viabilità | 6 |
| Art. 19 _ Accesso al bosco..... | 6 |
| Art. 20 _ Proroghe..... | 7 |
| Art. 21 _ Divieto di subappalto..... | 7 |
| DISCIPLINA GENERALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE | 7 |
| Art. 22 _ Rispetto delle norme forestali | 7 |
| Art. 23 _ Esemplari arborei ingombranti i tracciati di esbosco | 7 |
| Art. 24 _ Divieti di introdurre materiale e divieto di pascolamento..... | 8 |
| Art. 25 _ Modalità di utilizzazione forestale..... | 8 |
| Art. 26 _ Penalità..... | 8 |
| Art. 27 _ Sospensione dell'utilizzazione | 9 |
| Art. 28 _ Obblighi dell'Aggiudicatario | 9 |
| Art. 29 _ Viabilità di esbosco e piazzali | 9 |
| Art. 30 _ Collaudo | 10 |
| Art. 31 _ Rivalsa sulla cauzione | 10 |
| Art. 32 _ Indennizzi o penalità eccedenti la cauzione | 10 |
| Art. 33 _ Assicurazioni operai e lavori | 10 |
| Art. 34 _ Passaggio in fondi di altri proprietari | 10 |
| Art. 35 _ Responsabilità dell'Aggiudicatario..... | 11 |
| Art. 36 _ Riconsegna del lotto e svincolo del deposito cauzionale | 11 |
| Art. 37 _ Applicazione normative vigenti | 11 |
| Art. 38 _ Recepimento del Capitolato d'oneri | 11 |

Capitolato d'oneri

(redatto ai sensi del Decreto del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste 4 novembre 1957 ed ai sensi della L.R. 15 febbraio 2009 n.4 e del D.P.G.R. 21 febbraio 2013 n. 8/R ss.mm.ii.)

Per la vendita a corpo del materiale legnoso proveniente dall'INTERVENTO BOSCHIVO SU LOTTO COMUNALE NEI PRESSI DELLA LOC. LUCIAGO DI ARMENO, costituito da 0,3000 ha di superficie boscata, catastalmente individuata nel Foglio 5 Mappale 16 del Nuovo Catasto Terreni.

CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINARE SPECIALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

Art. 1_ Ente appaltante

Il Comune di Armeno intende eseguire un lotto boschivo per la messa in sicurezza delle strutture pubbliche verso le quali incombe il bosco, con particolare riguardo per la strada provinciale ed il Santuario della Madonna di Luciago. Con l'occasione tuttavia verrà proposto di estendere il lotto anche nelle porzioni più interne del bosco, luogo in cui si prevede un taglio di maturità della fustaia.

Per questi motivi L'Ente, con Determinazione del Servizio Lavori Pubblici n. 169 del 02/08/2024, incaricava il sottoscritto Mattia Bacchetta, Dottore forestale iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Province di Novara e del V.C.O. al n. 158 e con studio in Via Pool 12 ad Armeno (NO) per la predisposizione degli elaborati necessari all'avvio di un intervento selvicolturale nei pressi della Località di Luciago.

Art. 2_ Forma di vendita

La vendita del lotto boschivo comunale avviene tramite asta pubblica ai sensi dello specifico regolamento d'asta definito dal soggetto banditore e parte integrante del presente capitolato.

Art. 3_ Prezzo e rischi di vendita

La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base di € 427,46 (diconsi euro quattrocentoventisette/46).

Sono a carico dell'Aggiudicatario le spese amministrative. Prima di procedere all'offerta, le ditte partecipanti al procedimento di vendita potranno richiedere all'Ente venditore di rendere noto, in maniera sia pure approssimativa, gli oneri relativi alle spese di cui al comma precedente. La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'Aggiudicatario. Questi eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente Capitolato d'Oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'Aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.

L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, garantisce solamente i confini del lotto, il numero e la specie delle piante da abbattere contrassegnate sulla base della contrassegnatura impartita dal tecnico incaricato.

Art. 4_ Oggetto di vendita

Il materiale legnoso posto in vendita consiste in complessivi 69,31 m³ ovvero 655,70 Q.li.

Art. 5_ Modalità di vendita

La vendita avviene a mezzo di asta pubblica ai sensi dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni. Prima di iniziare la gara il Presidente della Commissione di gara darà lettura del capitolato d'oneri e dell'avviso o comunicazione e darà, a richiesta, tutti i chiarimenti opportuni affinché non vi possano essere errori circa il materiale legnoso oggetto della vendita, sui luoghi ove esso trovasi e sulle condizioni dell'aggiudicazione.

Art. 6_ Documentazione necessaria

Per essere ammessi alla gara i concorrenti devono presentare, o allegare all'offerta, la documentazione completa richiesta dall'avviso dell'asta.

Art. 7_ Incompatibilità ed esclusione

Non possono essere ammessi alla gara:

- a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

Qualora siano presenti i suddetti motivi d'incompatibilità l'Ente appaltante potrà determinare l'esclusione dei concorrenti dall'asta i quali non avranno diritto ad alcun indennizzo.

Art. 8_ Obblighi delle parti interessate

Dal momento dell'aggiudicazione l'aggiudicatario resta vincolato verso l'Ente appaltante al pieno adempimento degli obblighi assunti. L'Ente appaltante invece non risulta vincolato fino a quando detta aggiudicazione non sarà divenuta efficace ed esecutiva ad ogni effetto.

In caso di definitivo mancato conseguimento dell'efficacia l'Ente ne darà immediata comunicazione all'aggiudicatario, provvedendo alla restituzione del deposito di cui al successivo art. 9, senza che l'acquirente possa vantare pretese o indennizzi di alcun genere o natura. Dalla ricezione della comunicazione l'aggiudicatario resta liberato da ogni obbligazione derivante dall'offerta presentata.

Art. 9_ Deposito cauzionale

Al momento della stipulazione del contratto, o al più tardi entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della gara, l'acquirente dovrà provare di aver versato presso la Tesoreria del Comune di Armeno una cauzione pari a **€ 42,74** o altra forma di garanzia prevista dalla legge, quale compenso a garanzia della piena esecuzione degli obblighi contrattuali e previsti dal presente capitolato. In particolare la cauzione garantirà eventuali danni alla viabilità ed al bosco, nonché prelievi non autorizzati. La garanzia cauzionale avrà validità per tutto il periodo dell'utilizzazione boschiva fino all'approvazione del certificato di collaudo.

Art. 10 _ Rescissione per mancato deposito cauzionale

Se l'Impresa aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente Art. 9 entro il termine ivi previsto, l'Ente appaltante potrà senz'altro rescindere il contratto dandone comunicazione all'Impresa stessa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e disporre liberamente per una nuova gara, restando a carico dell'Impresa medesima l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione, escluso ogni differenza in più e restando inoltre incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

Art. 11 _ Spese per contratto

Le spese per contratto, registrazione ed ogni altro tassato sono a carico dell'acquirente. Le spese per contrassegnatura ed il progetto di taglio sono a carico dell'Ente.

Art.12 _ Riferimento al Capitolato

Il formale contratto dovrà fare esplicito richiamo al presente Capitolato d'oneri, che andrà specificatamente sottoscritto in quanto va allegato al contratto.

Art.13 _ Restituzione del deposito cauzionale

La cauzione sarà restituita nel termine di 30 giorni dalla data di redazione del verbale di verifica finale e dopo che da parte dell'acquirente sarà stata soddisfatta ogni pendenza tecnico-amministrativa con l'Ente appaltante. Con il ritiro della cauzione l'acquirente rinuncia a qualsiasi pretesa o azione verso l'Ente per qualsiasi rapporto giuridico conseguente all'aggiudicazione.

Art. 14 _ Pagamento del prezzo di aggiudicazione

L'Aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente proprietario stesso in una rata unica entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito della gara.

In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo. Qualora poi il ritardo durasse oltre un mese, l'Ente stesso potrà procedere alla rescissione del contratto come definito dal precedente art. 10.

Art. 15 _ Consegna

Con la stessa comunicazione dell'aggiudicazione della vendita da farsi all'Aggiudicatario a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, l'Amministrazione appaltante inviterà l'Aggiudicatario stesso a prendere in consegna entro un mese il materiale venduto.

La consegna, previo accertamento della regolarità degli atti e del versamento di eventuali pagamenti, potrà avere luogo:

- in sito: nel qual caso il Tecnico forestale indicherà all'acquirente, o suo rappresentante, i limiti, i termini e segnali che fissano l'estensione del lotto, le prescrizioni da usarsi nel taglio, le vie di trasporto, i luoghi di deposito del legname ecc. In questa occasione l'acquirente potrà verificare se nel lotto vi siano piante già tagliate o segni di danni anteriormente commessi.

- in via fiduciaria: sarà eseguita solo previa specifica domanda dell'acquirente, nella quale dovrà espressamente dichiarare di rinunciare a qualsiasi pretesa di indennizzo per eventuali mancanze di materiale assegnato, e di assumersi la responsabilità di qualsiasi danno preesistente alla consegna.

L'acquirente è responsabile, a decorrere dal giorno della consegna sino a quello della verifica finale, di tutti i danni che nel bosco saranno commessi in dipendenza delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa non avvenga entro i termini stabili all'interno del presente Capitolato d'oneri, ogni esposto in esso presente avrà effetto dal novantesimo giorno dalla notifica di approvazione del contratto anche nel caso in cui la consegna avvenga successivamente.

Nel caso in cui nei quattro mesi successivi alla consegna la Ditta aggiudicataria non abbia provveduto alla regolare presa di consegna l'Ente proprietario sarà libero di procedere alla rescissione del contratto come definito dal precedente art. 10.

Art. 16_ Inizio lavori

L'Aggiudicatario dovrà indicare all'Amministrazione dell'Ente ed al suo incaricato alla consegna il giorno in cui saranno iniziati i lavori nel bosco.

Art. 17_ Termine lavori

Il taglio, l'esbosco e la sistemazione dei residui della lavorazione dovranno essere terminati entro 90 giorni dalla data di consegna, salvo eventuali proroghe concesse in base al successivo art. 20.

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente rimanendo pur sempre l'Aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

Art. 18_ Accesso al lotto, ripristino viabilità esistente e apertura nuova viabilità

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare, a suo totale carico, il ripristino, l'adeguamento e l'apertura della viabilità di esbosco secondo le modalità, le forme e le quantità stabilite nel Progetto di taglio relativamente alle indicazioni per la costruzione di piste forestali per l'esbosco del materiale legnoso derivante da interventi selvicolturali da realizzarsi in seguito a specifica progettazione.

Art. 19_ Accesso al bosco

Per accedere al luogo di taglio l'acquirente dovrà servirsi solo delle strade e passaggi esistenti nelle proprietà dell'Ente. L'Ente non assume alcun obbligo di concedere altri passaggi, né responsabilità di sorta per eventuali passaggi e piazzali di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari. Eventuali ampliamenti e modificazioni delle attuali strade o mulattiere o aperture di nuove piste forestali potranno essere autorizzati dall'Ente proprietario. Le pratiche ed i relativi costi per la comunicazione o la richiesta di autorizzazione all'Autorità competente ai sensi del RD 3267/1923 saranno a carico dell'acquirente. Saranno comunque consentiti, senza autorizzazione, transiti di trattori nel bosco lungo tracciati o varchi naturali, che non comportino danni al soprassuolo o movimenti di terra.

Nell'impiego dei diversi sistemi di concentramento ed esbosco dovranno essere usati tutti i mezzi e le cautele atti a evitare danni al suolo e soprassuolo.

L'acquirente è obbligato a tenere sgomberi i passaggi e le vie nella tagliata, in modo che vi si possa transitare liberamente. In particolare dovrà provvedere al ripristino di eventuali danneggiamenti apportati alla viabilità principale e secondaria esistente e alla realizzazione di apposite opere di sgrondo nella viabilità minore aperta per le operazioni di concentramento ed esbosco, in modo da impedire fenomeni di erosione al terreno. Mancando in tutto o in parte a questi obblighi, si provvederà d'ufficio utilizzando il deposito cauzionale.

L'Ente proprietario si riserva la facoltà di sospendere con comunicazione scritta, il taglio e/o le altre fasi dell'utilizzazione, nel caso l'acquirente persista ad utilizzare il bosco senza rispettare le norme contrattuali e le vigenti disposizioni legislative in materia forestale.

Art. 20 _ Proroghe

L'Ente proprietario, a seguito di domanda da presentarsi da parte dell'acquirente 20 (venti) giorni prima della scadenza del giorno fissato per l'ultimazione dell'utilizzazione, potrà, qualora lo ritenga opportuno, concedere una proroga precisandone la durata.

Nel caso che la proroga venga accordata, dovrà corrispondere all'Ente un indennizzo per il ritardo, calcolato in base al tasso di interesse attivo praticato dalla Tesoreria dell'Ente sul legname non ancora pagato. Nei casi di proroga concessa per comprovati motivi di forza maggiore e/o per assegni suppletivi, non sarà dovuto alcun indennizzo.

Nel caso l'acquirente non rispetti il periodo contrattuale o quello stabilito da eventuali proroghe, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo sui termini dell'utilizzazione di € 50,00, oltre all'indennizzo di cui ai commi precedenti.

Trascorsi inutilmente 90 giorni dai termini fissati dal tale articolo, l'Ente ha la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 21 _ Divieto di subappalto

L'Aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto. L'inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente proprietario di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dal precedente art. 9.

DISCIPLINA GENERALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

Art. 22 _ Rispetto delle norme forestali

L'Aggiudicatario, nel corso dell'utilizzazione forestale, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Capitolato, sia del vigente *Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.R. 10 febbraio 2009, n.4 (Gestione e promozione economica delle foreste)*, sia dei regolamenti e delle leggi in vigore in materia forestale, di utilizzazioni forestali e di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando l'Ente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 23 _ Esempolari arborei ingombranti i tracciati di esbosco

Gli eventuali esemplari arborei ingombranti i tracciati dovranno essere assegnati al taglio e stimate dal tecnico forestale abilitato incaricato dall'Ente proprietario. La ditta aggiudicataria potrà

procedere al taglio ed all'esbosco delle suddette piante solo dopo aver corrisposto all'Ente Proprietario il valore delle stesse.

Art. 24_ *Divieti di introdurre materiale e divieto di pascolamento*

Si fa divieto alla Ditta aggiudicataria di introdurre all'interno dell'area oggetto di interesse qualsiasi materiale derivante da altre lavorazioni. Si fa altresì divieto di pascolamento nella suddetta area.

Art. 25_ *Modalità di utilizzazione forestale*

I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere condotti secondo le seguenti modalità:

- a) I lavori di utilizzazione forestale andranno iniziati solo dopo il versamento del deposito cauzionale e del prezzo di aggiudicazione o dopo la consegna qualora prevista.
- b) Il taglio dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte.
- c) Il taglio dovrà essere effettuato nel periodo previsto dalle normative.
- d) Nel corso dei lavori non si dovranno causare danni alle piante destinate a rimanere a dotazione del bosco.
- e) La ramaglia e i residui della lavorazione andranno concentrati e/o distribuiti negli spazi liberi dalla vegetazione arborea e dalla rinnovazione oppure esboscati e destinati al mercato della valorizzazione energetica.
- f) L'esbosco dei prodotti si farà per i tracciati esistenti e su quelli previsti dal progetto; tutti i tracciati di esbosco dovranno essere risistemati al termine dei lavori di esbosco.
- g) Nel corso dei lavori non si dovrà causare alcun danno alla rinnovazione gamica o agamica presente in bosco.

Art. 26_ *Penalità*

Per le sotto indicate infrazioni sono stabilite a carico dell'Aggiudicatario le seguenti penalità:

- a) 10€ per ogni giorno di taglio prima del versamento del deposito cauzionale e del prezzo di aggiudicazione o prima della consegna qualora prevista;
- b) 10€ per ogni contrassegnatura o specchiatura cancellata o resa illeggibile o per mancata trascrizione del numero sul ceppo;
- c) 10€ per ogni pianta non recisa a perfetta regola d'arte;
- d) Per ogni pianta non martellata, non numerata, non indicata col segno di croce o comunque non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'Aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'Aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario il doppio del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo, senza pregiudizio per le sanzioni previste dalle norme forestali;
- e) 10€ per ogni pianta contrassegnata non tagliata ed esboscata;
- f) 5€ per ogni pianta di piccolo diametro o moncone contrassegnata non tagliata ed esboscata;
- g) 5€ per ogni ara in cui non sia stata effettuata la concentrazione della ramaglia negli spazi liberi dalla vegetazione arborea e dalla rinnovazione;
- h) 15€ per ogni ara o frazione di ara di novellame distrutto o danneggiato e per ogni ara o frazione di ara in cui la rinnovazione agamica sarà stata danneggiata se il danno è da ritenersi inevitabile e di 30€ se poteva essere evitato, a stima del Collaudatore;
- i) 250€ per ogni ettometro di tracciato di esbosco aperto o ampliato senza consenso o non risistemato al termine dei lavori di esbosco.

Art. 27_ *Sospensione dell'utilizzazione*

L'Ente proprietario si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno all'Aggiudicatario, il taglio e l'esbosco del materiale legnoso qualora, nonostante gli avvertimenti ricevuti, questi persista nel taglio del bosco non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale. L'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'Aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria redatta da tecnici competenti nominati dall'Amministrazione dell'Ente proprietario salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

Art. 28_ *Obblighi dell'Aggiudicatario*

L'Aggiudicatario è obbligato:

- a) a tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata in modo che vi si possa transitare liberamente;
- b) a spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- c) a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- d) ad esonerare e rivalere in ogni caso l'Ente anche nei confronti di terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc..

Per quanto riguarda i lavori indicati dal presente Capitolato, è richiesto che la Ditta esecutrice sia regolarmente iscritta all'Albo delle imprese boschive del Piemonte, normato dal Regolamento regionale n.8/R/2020 il cui c.2, Art. 3 recita quanto segue:

Art. 3(Effetti dell'iscrizione all'Albo)

2. "L'iscrizione all'Albo è condizione necessaria per:

a) *eseguire interventi selvicolturali su aree di proprietà o possesso pubblico;*"

Inoltre, ai sensi dell'Art.31 del Regolamento forestale n.8/R/2011 ss.mm.ii., si ritiene indispensabile la presenza di un addetto stabilmente presente in cantiere, in possesso delle competenze professionali riferite all'unità formativa denominata "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento" UF3.

I requisiti di ordine speciale necessari per ottenere la qualificazione sono:

- l'idoneità professionale;
- la capacità economica e finanziaria;
- le capacità tecniche e professionali.

Art. 29_ *Viabilità di esbosco e piazzali*

Il trasporto dei prodotti si farà per le vie esistenti. L'apertura di piste di esbosco dovrà essere preventivamente autorizzata ai sensi del vigente *Regolamento forestale di attuazione dell'Art. 13 della L.R. 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste)*, delle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Sono a totale ed esclusivo carico dell'Aggiudicatario la predisposizione della documentazione tecnico-progettuale e la presentazione agli Enti competenti delle necessarie richieste per

l'ottenimento delle autorizzazioni ai sensi delle norme di cui al comma precedente e gli oneri da ciò derivati.

L'impresa aggiudicataria non potrà in alcun modo procedere all'apertura di piste per l'esbosco senza aver prima ottenuto le autorizzazioni di legge di cui ai precedenti commi. Queste dovranno essere trasmesse in copia all'Ente proprietario prima di procedere all'apertura.

Art. 30_ Collaudo

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa s'intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'Aggiudicatario ne dia comunicazione all'Ente proprietario. Il collaudo sarà eseguito, per conto dell'Ente appaltante, da un tecnico forestale abilitato appositamente designato, entro 60 giorni dalla data di chiusura dell'intervento selvicolturale come avanti determinata.

L'Aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo sarà eseguito in loro assenza.

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato d'Oneri che non sia stata prevista sarà fatta dal Collaudatore.

Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso.

Tutte le spese di collaudo sono a carico dell'Ente appaltante.

Art. 31_ Rivalsa sulla cauzione

L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi senz'altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'Aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti.

Art. 32_ Indennizzi o penalità eccedenti la cauzione

Le somme che l'acquirente dovesse per indennizzi o penalità eccedenti la disponibilità della cauzione versata, dovranno essere corrisposte all'Ente proprietario non oltre otto giorni dopo la notificazione del verbale di accertamento dei danni o di collaudo del taglio. In caso di ritardo l'acquirente dovrà corrispondere all'Ente gli interessi legali maturati in dipendenza del ritardato pagamento.

Art. 33_ Assicurazioni operai e lavori

L'Aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa, rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

Art. 34_ Passaggio in fondi di altri proprietari

L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

Art. 35_ Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando e liberando l'Ente da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

Art. 36_ Riconsegna del lotto e svincolo del deposito cauzionale

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario. Il deposito cauzionale non sarà svincolato se non dopo che, da parte dell'Aggiudicatario, sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione dei lavori, sia verso l'Ente stesso e salvo sempre il disposto degli art. 31 e 32.

Con il ritiro della cauzione l'Aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente per motivi comunque attinenti al presente contratto.

Art. 37_ Applicazione normative vigenti

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato saranno applicate le norme previste dalla Legge 18 novembre 1923, n.2440, dal Regolamento 23 maggio 1924, n.827 e dal Decreto del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste 4 novembre 1957 di approvazione del Capitolato d'Oneri tipo per lavori di utilizzazione forestale.

Art. 38_ Recepimento del Capitolato d'oneri

L'approvazione del presente Capitolato è subordinata al rilascio da parte dell'Aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno, e da lui firmata in calce:

“agli effetti tutti dell'art.1341 del Codice Civile, il sottoscritto Aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione di tutti gli articoli del presente Capitolato e dei suoi allegati, che approva incondizionatamente”.

Luogo e data

Firma
